



# AVVISI SETTIMANALI PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'

## Domenica 31 marzo 2024 PASQUA

Un sincero augurio di Buona Pasqua a tutti voi, in particolare a quanti vivono questa festa nella solitudine, nel dolore o preoccupazione per sé o i propri cari. La luce del Signore Risorto illumini la vostra vita donando speranza e pace.



Grazie alle tante persone che anche in questo tempo si sono spese e date da fare per rendere la nostra Parrocchia sempre più viva: le suore, le catechiste, gli animatori, la San Vincenzo, i membri dei vari gruppi parrocchiali, i Ministri Straordinari, i Lettori, i Chierichetti, i Cori, Giuliano e quelli che con lui si prendono cura della chiesa e degli ambienti.

### Lunedì dell'Angelo 1 aprile

- ore 8:00; 11:00; 18:30: **MESSE**

### Martedì 2 aprile

- ore 8:30 **MESSA**
- ore 18:30 **MESSA**, a seguire **ADORAZIONE** fino alle 19:30

### Mercoledì 3 aprile

- ore 8:30 **MESSA**
- ore 18:30 **MESSA**, a seguire **ADORAZIONE** fino alle 19:30

- ore 16:30 riprende il **catechismo per i bambini dai 3 ai 6 anni** in *Villetta*

### **Giovedì 4 aprile**

- ore 8:30 **MESSA**
- ore 15:00 Incontro del **Gruppo anziani** in *Villetta*
- ore 16:30 **Catechismo per i bambini di 7 anni iscritti alla Catechesi del Buon Pastore** in *Villetta*
- ore 18:30 **MESSA**, a seguire **ADORAZIONE** fino alle 19:30

### **Venerdì 5 aprile**

- ore 8:30 **MESSA**
- ore 18:30 **MESSA**, a seguire **ADORAZIONE** fino alle 19:30
- ore 22:00 Prima catechesi del **Ritiro per i partecipanti al percorso delle Dieci Parole** in *Sala Rossa*

### **Sabato 6 aprile**

- ore 8:30 **MESSA**
- ore 10:00 Riprende il **Ritiro per i partecipanti al percorso delle Dieci Parole** in *Sala Rossa*. Concluderemo domenica prima di pranzo con la Messa.
- ore 18:30 **MESSA**

### **Domenica 7 aprile**

#### **OTTAVA DI PASQUA, della Divina Misericordia**

- **ore 8:00; 9:30; 11:00; 18:30 MESSE**
- Non c'è la catechesi delle Dieci Parole alla sera.

## **La Parola della domenica...**

### **Dal Vangelo secondo Giovanni (Mt 20,1-9)**

*Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro:*

*«Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.*

*Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.*

## **... nella vita**

Pasqua è il tema più arduo e bello di tutta la Bibbia. Arduo perché va contro ogni evidenza, bello perché rotola via i massi dall'imboccatura del cuore. Pasqua non porta solo la salvezza che ci estrae dalle acque limacciose, ma la redenzione, che è molto di più, che trasforma la debolezza in forza, la maledizione in benedizione, il rinnegamento di Pietro in atto di fede, il mio difetto in energia nuova, la mia fuga in corsa intrepida. Maria di Magdala esce di casa avvolta nel buio, del cielo e del cuore. Non ha niente tra le mani, non aromi come le altre donne, ma soltanto il suo amore impastato al dolore, che si ribella all'assenza di Gesù.

*E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.*

Nel fresco dell'alba il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, affacciato sulla primavera. Un sepolcro aperto come il guscio di un seme, che prima di posarsi ha imparato a volare.

*Maria corse da Simone e dall'altro discepolo, che Gesù amava... correvano insieme Pietro e Giovanni.*

Perché tutti corrono in quel mattino di Pasqua?

Perché tutto ciò che riguarda Gesù non sopporta mezze misure, e si merita tutta la fretta dell'amore, che è sempre in ritardo sulla fame di abbracci. Corrono perché hanno ansia di luce che sia vita.

L'altro discepolo, quello che Gesù amava, corse più veloce. Giovanni arriva prima di Pietro a capire il senso della risurrezione, e a crederci. Il discepolo amato ha «intelletto d'amore» (Dante), l'intelligenza del cuore. Chi ama capisce di più, capisce prima, capisce più a fondo. Infatti i sapienti camminano, i giusti corrono ma gli innamorati volano.

*Vide i teli posati là.*

Giovanni entrò, vide e credette. Anche di Pietro è detto che vide, ma non che credette. Giovanni crede perché i segni sono eloquenti solo per il

cuore che sa leggerli, e il suo brucia la distanza tra Gerusalemme e il giardino, tra i segni e il loro significato, tra i teli posati là e il corpo assente. È pronto alla fede perché si sa amato: «ti vedrò nell'amore avuto e dato./ Ma se altro è il tuo cielo/ non ti vedrò Signore» (C. Cremonesi).

Il primo segno di Pasqua è il corpo assente. Nella storia umana manca un corpo, per pareggiare il conto degli uccisi. Ma Gesù non è semplicemente il Risorto, non è l'attore di un evento che si è consumato una volta per tutte nel giardino di fronte Gerusalemme. **Pasqua non è conclusa. Se noi tutti formiamo il corpo di Cristo, allora come mi è contemporanea la croce, così lo è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, è lui com-preso, cioè preso-dentro il suo risorgere.**

Pasqua solleva allora questo nostro pianeta di tombe verso un mondo dove il male non vince, dove il carnefice non ha ragione della sua vittima in eterno, dove le piaghe della vita possono distillare luce.

## Intenzioni SS. Messe

<b>Lunedì 1</b> <i>Lunedì dell'Angelo</i>	<b>8:30</b>	Def. Emilia, Enrico
	<b>11:00</b>	Def. suor Celestina, Teresa Corazza
	<b>18:30</b>	
<b>Martedì 2</b>	<b>8:30</b>	Def. Bergamaschi Giovanni, Stella e Lino
	<b>18:30</b>	Def. Gianni e Rita; Francesco e Francesca
<b>Mercoledì 3</b>	<b>8:30</b>	Def. Luigi e Lina; Claudio, Luciano; Lorena Dal Dosso
	<b>18:30</b>	
<b>Giovedì 4</b>	<b>8:30</b>	Def. Paolo, Giuseppe
	<b>18:30</b>	Def. Eleonora
<b>Venerdì 5</b>	<b>8:30</b>	Def. fam. Cereghini
	<b>18:30</b>	
<b>Sabato 6</b>	<b>8:30</b>	Def. Benvenuto, Giulio
	<b>18:30</b>	def. Lorena; Italo Baielli
<b>Domenica 7</b> <i>Ottava di Pasqua, della Divina Misericordia</i>	<b>8:00</b>	
	<b>9:30</b>	Pro populo
	<b>11:00</b>	
	<b>18:30</b>	